Registro delle associazioni e degli enti che operano a favore dei cittadini migranti (art. 42 T.U. dell'immigrazione)



Report sulle attività realizzate nel 2022 Luglio 2023

Il Report in Pillole

- Il "Registro delle associazioni, degli enti e degli altri organismi privati che svolgono attività a favore dei cittadini migranti", tenuto dal MLPS, ha una Prima Sezione dedicata a chi svolge attività a favore dell'integrazione sociale degli stranieri e una Seconda Sezione dedicata a chi realizza programmi di assistenza e integrazione sociale per vittime di violenza di genere, prostituzione, tratta, violenza e abusi sui minori o grave sfruttamento;
- Nel 2022 hanno svolto attività 809 enti iscritti alla Prima Sezione e 176 iscritti alla Seconda, un dato in linea con gli anni precedenti;
- Il 2022 ha segnato un incremento dei progetti realizzati sia dagli iscritti alla Prima Sezione (3.783,
 +22 rispetto all'anno precedente) sia dagli iscritti alla Seconda (403, +29);
- Il 61% degli iscritti alla Prima sezione e il 58% degli iscritti alla Seconda hanno realizzato attività a favore dei **profughi ucraini**. Quelli impegnati nell'accoglienza hanno ospitato 23mila persone;
- Gli iscritti operano su tutto il territorio nazionale, con una presenza più significativa nel **Nord**;
- Nella Prima Sezione, la forma giuridica più diffusa è la **cooperativa sociale** (47%), nella Seconda sono l'**associazione** (43%) e la **cooperativa sociale** (40%);
- Forte la propensione ad aggregarsi in **reti**, molto frequente anche **l'iscrizione ad altri Registri** del Terzo settore. Gli iscritti attivano nella maggior parte dei casi dei **partenariati** con altri iscritti, ma anche con Regioni ed Enti locali;
- I **Fondi pubblici nazionali** sono la principale fonte di finanziamento per i progetti sia della Prima (51% dei progetti) che della Seconda sezione (43%);
- Il principale ambito dei progetti è l'assistenza sociale, con declinazioni diverse tra le due sezioni, in considerazione dei diversi mandati e target di riferimento. Nella Prima Sezione è rilevante anche l'integrazione socioculturale, nella Seconda il lavoro, leva cruciale per l'uscita dallo sfruttamento e il raggiungimento dell'autonomia;
- I beneficiari dei progetti realizzati nel 2022 dagli enti iscritti sono 816mila per la Prima sezione e 41mila per la Seconda. I minori rappresentano il 20% dei beneficiari nella Prima sezione, ma solo il 7% nella Seconda. Sono donne il 42% dei beneficiari nella Prima sezione, ma il 63% nella Seconda. I 76% dei beneficiari nella Prima sezione e il 68% nella Seconda provengono da un Paese extra-UE. La platea delle cittadinanze è varia, con una prevalenza dell'ucraina nella Prima Sezione e della nigeriana nella Seconda.
- Sono 32mila per la Prima Sezione e oltre 3mila per la Seconda le risorse umane impegnate nella realizzazione dei progetti, fra dipendenti e collaboratori. A questi vanno aggiunti volontari ed esperti esterni. Per la quasi totalità sono cittadini italiani, con una prevalenza della componente femminile.
- Sono 30mila per la Prima sezione, oltre 3mila per la Seconda e quasi tutti italiani i beneficiari
 intermedi, ovvero tutti gli operatori, professionisti, volontari che beneficiano del progetto in
 quanto, per esempio, vengono formati alla gestione del rapporto con la popolazione straniera.